

Deliberazione N. 318

Assessore

Assessore Vincenzo CUOMO



SPL	SSL	STL
212	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 25/06/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

L.R. 3/2007 - Fondo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture pubbliche o di interesse pubblico. Interventi su edifici pubblici e parchi e aree a fruizione pubblica di proprietà dei Comuni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI0	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della Legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e ss.mm.ii., «la Regione istituisce un fondo per il co-finanziamento, fino ad un massimo del settanta per cento del costo di realizzazione, per gli adeguamenti di cui al presente articolo», ovvero per l'adeguamento delle strutture pubbliche o di interesse pubblico, al fine di renderle compatibili con le norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (comma 1);
- b. la Giunta regionale, nel bilancio gestionale 2026, ha dotato il capitolo U02415 (Art. 9, L.R. n. 3/2007 - Eliminazione delle Barriere Architettoniche) della Direzione Generale Governo del Territorio, dell'importo di 1.2 M€, di cui 600.000,00 € in competenza per l'anno 2026 e 600.000,00 € in competenza per l'anno 2027;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

- a. in relazione alle risorse disponibili a valere sul Bilancio regionale pluriennale è necessario circoscrivere gli interventi finanziabili, in sede di prima attuazione della norma, agli edifici pubblici e nei parchi ed aree a fruizione pubblica di proprietà dei Comuni;
- b. per una maggiore efficacia nell'impiego delle risorse disponibili si rende opportuno prevedere che il contributo, richiedibile per un progetto, non possa superare il 70% dell'importo complessivo e che il medesimo non possa essere destinato a servizi non associati ai lavori e alle forniture direttamente connesse alle finalità del relativo impiego;
- c. la valutazione dei progetti proposti deve tener conto della estensione della superficie su cui ricade l'intervento, della qualità del progetto e della entità della quota a carico dell'istante;
- d. pertanto, i competenti Uffici propongono di programmare risorse fino ad un massimo di € 1.200.000,00 a valere sul bilancio regionale pluriennale ai sensi della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3, per il cofinanziamento, in sede di prima attuazione, di progetti volti all'eliminazione delle barriere architettoniche in linea con le vigenti disposizioni in materia in favore degli edifici pubblici e nei parchi ed aree a fruizione pubblica di proprietà dei Comuni, per un massimo di due istanze;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover programmare risorse fino ad un massimo di € 1.200.000,00 a valere sul bilancio regionale pluriennale ai sensi della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3, per il cofinanziamento, in sede di prima attuazione, di progetti volti all'eliminazione delle barriere architettoniche in linea con le vigenti disposizioni in materia in favore degli edifici pubblici e nei parchi ed aree a fruizione pubblica di proprietà dei Comuni, per un massimo di due istanze;
- b. di dover formulare indirizzo affinché il cofinanziamento ammonti ad una percentuale massima del 70% dell'importo complessivo di ciascun intervento selezionato non possa essere destinato a servizi non associati ai lavori e alle forniture direttamente connesse alle finalità del relativo impiego e la valutazione dei progetti proposti tenga conto della estensione della superficie su cui ricade l'intervento, della qualità del progetto e della entità della quota a carico dell'istante;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio gli adempimenti conseguenziali, in particolare l'elaborazione della documentazione necessaria per la gestione dei menzionati contributi;

VISTI:

- a. l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- b. la L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 s.m.i.;
- c. il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- d. la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- e. la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- f. la Delibera di Giunta Regionale 31 marzo 2026, n. 108 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- g. la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2026, n. 129 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare risorse fino ad un massimo di € 1.200.000,00 a valere sul bilancio regionale pluriennale ai sensi della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3, per il cofinanziamento, in sede di prima attuazione, di progetti volti all'eliminazione delle barriere architettoniche in linea con le vigenti disposizioni in materia, in favore degli edifici pubblici e nei parchi ed aree a fruizione pubblica di proprietà dei Comuni, per un massimo di due istanze;
2. di formulare indirizzo affinché il cofinanziamento ammonti ad una percentuale massima del 70% dell'importo complessivo di ciascun intervento selezionato, non possa essere destinato a servizi non associati ai lavori e alle forniture direttamente connesse alle finalità del relativo impiego e la valutazione dei progetti proposti tenga conto della estensione della superficie su cui ricade l'intervento, della qualità del progetto e della entità della quota a carico dell'istante;
3. di demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio gli adempimenti conseguenziali, in particolare l'elaborazione della documentazione necessaria per la gestione dei menzionati contributi;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore al Governo del Territorio, alla Direzione Generale Governo del Territorio, alla Sezione trasparenza - Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.